

VERBALE DI VALUTAZIONE

della commissione giudicatrice della procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010 n. 240, settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale, settore scientifico disciplinare ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica (D.R. 667 del 28.06.2023)

Il giorno 29/08/2023 alle ore 10.00 si è riunita la commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 732 del 13.07.2023 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale:

Prof. Maurizio TIRA Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Brescia

Prof. Michele ZAZZI Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Parma

Prof. Francesca PIRLONE Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Genova

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Maurizio TIRA e del Segretario nella persona della Prof.ssa Francesca PIRLONE.

La Commissione dichiara che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

Inoltre ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato dott. Giovanni MARINELLI e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione nel valutare le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica del candidato terrà conto dei criteri stabiliti in conformità agli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 nell'ambito dei criteri generali fissati con D.M. 4.8.2011 (allegato A).

La Commissione procede ad esaminare la documentazione del candidato dott. Giovanni MARINELLI.

Il candidato si è laureato in Architettura nel 2005 al Politecnico di Milano con il massimo dei voti, con tesi sul tema del Progetto Urbano e dei processi di rigenerazione della città contemporanea; nel 2006 ottiene il Master in "Gestione della trasformazione Urbana" presso l'Istituto Adriano Olivetti, nell'ambito del quale sviluppa un lavoro di ricerca sulla gestione dei processi complessi di riqualificazione, fattibilità economica e governo della trasformazione urbana. Dal 2009 è Dottore di Ricerca in Ingegneria Edile-Architettura presso l'Università Politecnica delle Marche. Dal 2012 al 2017 è stato titolare di assegni di ricerca sui temi della sostenibilità dell'ambiente urbano ed in particolare dello spazio pubblico. Dal 2017 è stato RTDa in Tecnica e Pianificazione Urbanistica presso il Dipartimento di Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica (SIMAU) dell'Università Politecnica delle Marche.

Ricercatore RTDb nel Settore concorsuale "08/F1 Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale" e scientifico-disciplinare ICAR 20 – Tecnica e pianificazione urbanistica presso il SIMAU, ha ottenuto l'abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di seconda fascia nel settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale nel marzo 2017.

Dal 2020 è responsabile scientifico del Laboratorio di ricerca G. Astengo presso l'Area Urbanistica del Dipartimento SIMAU, presso il quale coordina e svolge attività di supporto attivo per la pianificazione territoriale ed urbanistica con enti locali, Università ed Istituti di ricerca.

Dal 2022 è membro del Collegio di Dottorato di Ricerca Ingegneria Civile, Ambientale, Edile e Architettura, ICAEA, Università Politecnica delle Marche.

Nell'ambito della ricerca ha ottenuto premi e riconoscimenti nazionali ed europei, tra i quali una Menzione speciale al Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa (2020) e il Premio Nazionale per Il Paesaggio, MIBAC nel 2019.

È Co-Direttore della Rivista *Mterriorio Journal of urban planning, socio-economic and cultural testimony*, (Rivista scientifica Internazionale in lingua inglese, Cinese e Italiano, pubblicazione e distribuzione Cartacea ed

online, Ancona University Press e Il Lavoro Editoriale, ISSN 2038-0690). Dal 2019 è membro dell'Editorial Review Board Internazionale della rivista Journal of Urban Planning and Smart Cities (IJUPSC), ISSN: 2644-165, IGI Global, international academic publisher committed, Pennsylvania, USA.

Con riferimento all'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, il candidato, dall'a.a. 2010-2011, è stato docente responsabile di numerosi corsi di insegnamento nel settore scientifico disciplinare ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica presso corsi di laurea magistrali, specialistici, master di II livello nonché workshop nazionali e internazionali.

Nello specifico, in qualità di ricercatore, è stato titolare di n. 13 insegnamenti nel settore ICAR/20 presso l'Università Politecnica delle Marche dal 2018 al 2023; in qualità di docente a contratto, è stato titolare di n. 7 insegnamenti del settore ICAR/20 sempre presso l'Università Politecnica delle Marche dal 2010 al 2017.

Dal 2022 il candidato è membro del Collegio di Dottorato di Ricerca Ingegneria Civile, Ambientale, Edile e Architettura, ICAEA, Facoltà di ingegneria, Università Politecnica delle Marche.

Nell'a.a. 2017-2018 è stato responsabile del Coordinamento tecnico e scientifico e docente del Master universitario di II livello "Città e Territorio, strategie e strumenti innovativi per la protezione dai rischi dei territori in crisi", promosso dall'Università Politecnica delle Marche.

Nel 2013 e 2014, in qualità di docente, è stato referente Master-Thesis per UNIVPM nei seguenti Progetti didattico formativi: CONSORZIO EPIC II – LLP/Erasmus Placement; Programma Erasmus Placement; "L'International Urban Design workshop: Italian life style for Urban Regeneration and Environmental Protection", EXPO CIEPE (China International Environmental Protection Expo), Nanjing, Jiangsu, China.

Oltre alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto per gli insegnamenti di cui ha avuto titolarità, il candidato, dall'a.a. 2017-2018, è stato membro delle commissioni di laurea per vari corsi di studio: Laurea in Ingegneria civile; Laurea magistrale in Environmental Engineering; Laurea magistrale in Ingegneria civile; Laurea magistrale in Ingegneria edile; Laurea magistrale in Ingegneria edile-Architettura.

Nell'a.a. 2017-2018 è stato commissario nell'esame finale del Dottorato di ricerca in Ingegneria civile e ambientale (XXX Ciclo) presso l'Università degli Studi di Brescia.

Il candidato, dall'a.a. 2010-2011, è docente responsabile di tesi di laurea in qualità di relatore e correlatore. Le attività sono state sviluppate in collaborazione con università e gruppi di ricerca nazionali e internazionali in Europa e Cina. Nell'ambito delle tesi sono stati coordinati progetti di scambio per studenti e ricercatori nei principali programmi di studio e sviluppati progetti di ricerca internazionali.

In particolare, è stato relatore di 13 e correlatore di 8 tesi di laurea.

Il candidato è stato, inoltre, relatore di 3 tesi di dottorato presso il Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria Civile, Ambientale, Edile e Architettura della Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze dell'Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche.

Ha, inoltre, svolto attività didattico-scientifica in numerosi programmi di formazione nazionali e internazionali (tra i più rilevanti: ADRISEISMIC, Programma INTERREG V-B; Adriatic-Ionian ADRION Programma 2014-2020; Branding4Resilience co-design workshop, Progetto di ricerca finanziato nell'ambito di PRIN; Progetto Consortium REDI – "REducing risks of natural Disasters" School of Science and Technology; Master aree interne: Strategie di sviluppo e rigenerazione post eventi catastrofici", School of Science and Technology; International Summer School of Architecture of Dubrovnik; Workshop "Naval town", University of Zagreb, Faculty of Architecture).

Le tematiche di ricerca che ha affrontato con continuità ed originalità da oltre quindici anni si concentrano sugli elementi di qualità e di innovazione nell'ambito delle infrastrutture verdi, degli aspetti ambientali e dello spazio pubblico nella città contemporanea, sulle fragilità territoriali, con particolare attenzione alla ricostruzione post sisma nei territori dell'Italia Centrale. Particolare attenzione ha rivolto agli aspetti di integrazione tra strumenti di prevenzione, piani di protezione civile, microzonazione sismica e meccanismi normativi per la ricostruzione dei centri urbani.

Di rilievo, a questo proposito, la sua attività di responsabile tecnico scientifico e coordinatore dei master promossi in collaborazione con L'Istituto Nazionale di Urbanistica, la Società Italiani degli Urbanisti, l'Istituto Adriano Olivetti di Ancona e l'Università stessa su " Città e Territorio, strategie e strumenti innovativi per la protezione dai rischi dei territori in crisi".

È stato poi Responsabile scientifico e coordinatore di gruppi di ricerca in progetti selezionati e finanziati su bandi competitivi nazionali e regionali, come ad esempio il Programma Nazionale, MIT, per la Qualità dell'abitare, PINQUA, il programma PON "Ricerca e Innovazione" 2014 – 2020, il Programma Regionale per il potenziamento della Rete Ecologica della Regione Marche.

Ha inoltre svolto attività di ricerca e innovazione su Programmi Straordinari di ricostruzione, PSR e Piani Urbanistici di Ricostruzione finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito della ricostruzione

Post sisma 2016 dell'Italia Centrale, attività sviluppate in accordo con Enti locali e Ufficio Speciale Ricostruzione, USR.

In sintesi, si tratta di una rilevante attività di ricerca scientifica, svolta con continuità ed originalità, anche in qualità di coordinatore di gruppi e di collaborazioni con Enti territoriali ed altre Istituzioni e università. La partecipazione in qualità di relatore a convegni è rilevante, così come merita menzionare l'attività di coordinamento di attività di formazione post laurea e il conseguimento di premi per le attività svolte.

È autore di numerose pubblicazioni scientifiche su rivista di valore nazionale ed internazionale.

Dal 2010 ad oggi ha pubblicato con continuità su riviste di settore SSD ICAR 20. Sono state complessivamente prodotte n. 44 pubblicazioni su rivista di cui n. 29 incluse negli elenchi Anvur settore 08/F1 (n. 6 su riviste internazionali indicizzate, di cui n. 4 in Classe A- Anvur, negli ultimi 5 anni). Dal 2010 ha pubblicato altresì con continuità su volumi editi con riferimento al settore SSD ICAR 20. Complessivamente sono stati prodotti n. 41 contributi in volume, di cui n. 12 inclusi in volume di valore internazionale, n. 27 di valore nazionale e n. 2 in corso di stampa.

È autore e ha curato volumi di rilevanza nazionale ed internazionale (complessivamente n. 5 prodotti). In particolare n. 2 volumi monografici di valore internazionale che hanno ottenuto riconoscimenti e premi di valore europeo "Landscape Award of the Council of Europe" e internazionali per l'Expo Milano del 2015.

L'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza per ciascuna pubblicazione presentata, sono molto buone, così come lo è la congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire. Si segnala una rilevanza scientifica della collocazione editoriale molto buona per ciascuna pubblicazione e un buon apporto individuale nei lavori in collaborazione. Tra le pubblicazioni si segnalano come particolarmente meritevoli le n. 2-7-8-9.

Il candidato complessivamente presenta una produzione scientifica molto consistente, sviluppata con continuità tra il 2010 e il 2023 e con evidente maturazione nel corso degli anni e quindi anche nel triennio di RTDb.

Ogni commissario, quindi, formula il proprio giudizio sul candidato.

Il Presidente, dopo aver fatto constatare come siano stati formulati i giudizi di ogni commissario sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica del candidato, invita la commissione alla discussione collegiale che si conclude con la formulazione di un giudizio.

I giudizi individuali e collegiali sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato B).

Infine, la commissione, all'unanimità, valuta il candidato Dott. Giovanni MARINELLI idoneo a svolgere le funzioni didattico scientifiche in qualità di Professore associato nel settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale, Settore Scientifico Disciplinare ICAR/20 – Tecnica e pianificazione urbanistica.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 13.00.

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof. Maurizio TIRA (Presidente)

Prof. Michele ZAZZI

Prof. Francesca PIRLONE (Segretario)

ALLEGATO "A"

Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344

Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n.85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 5, periodi primo e secondo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi del quale, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), dello stesso articolo, l'università valuta il ricercatore titolare del contratto, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e), della legge n. 240 del 2010, e, in caso di esito positivo della valutazione, il ricercatore, alla scadenza del contratto, è inquadrato nel ruolo dei professori associati;

VISTO altresì, il terzo periodo del citato articolo 24, comma 5, ai sensi del quale la predetta valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

CONSIDERATO che la valutazione in questione riguarda ricercatori a tempo determinato che hanno già conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato;

RITENUTO pertanto che gli atenei possano utilizzare, per la valutazione dell'attività di ricerca, criteri anche più selettivi di quelli previsti per il conseguimento della corrispondente abilitazione scientifica nazionale;

DECRETA

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto stabilisce i criteri nell'ambito dei quali le università, con appositi regolamenti, individuano gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge.

Art. 2

(Oggetto della valutazione)

1. La valutazione di cui all'articolo 1 riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

2. Nell'ipotesi in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della suindicata legge.

Art. 3

(Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti)

1. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Art. 4

(Valutazione dell'attività di ricerca scientifica)

1. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università, con i regolamenti di cui all'articolo 1, disciplinano la valutazione avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

2. Ai fini di cui al comma 1, le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

3. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al comma 2 è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Ai fini di cui al comma 1, le università possono prevedere che sia oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, gli atenei si avvalgono di criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 4 agosto 2011

Il Ministro
Mariastella Gelmini

ALLEGATO "B"

Giudizi individuali e collegiali sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica

CANDIDATO Giovanni MARINELLI

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Maurizio Tira

Il candidato svolge attività di ricerca con continuità, originalità e ruoli di responsabilità da oltre quindici anni nell'Università Politecnica delle Marche. Dalla laurea, al dottorato, alle attività come assegnista, RTDa e poi RTDb ha maturato una significativa esperienza su alcune tematiche di grande rilievo disciplinare, dai processi di rigenerazione della città contemporanea, al governo della trasformazione urbana, alla sostenibilità dell'ambiente urbano ed in particolare dello spazio pubblico e poi, con ampio approfondimento, sulle tematiche della pianificazione in zone sismiche e della ricostruzione, dell'integrazione tra strumenti di prevenzione, piani di protezione civile, microzonazione sismica e meccanismi normativi per la ricostruzione dei centri urbani.

Dal 2020 è responsabile scientifico del Laboratorio di ricerca G. Astengo presso l'Area Urbanistica del Dipartimento SIMAU, presso il quale coordina e svolge attività di supporto attivo per la pianificazione territoriale ed urbanistica con enti locali, Università ed Istituti di ricerca. Membro del Collegio di Dottorato di Ricerca Ingegneria Civile, Ambientale, Edile e Architettura, ICAEA, Università Politecnica delle Marche, ha ottenuto due premi e riconoscimenti nazionali ed europei. Svolge attività editoriale come co-direttore della Rivista Mterriorio Journal of urban planning, socio-economic and cultural testimony e membro dell'Editorial Review Board Internazionale della rivista Journal of Urban Planning and Smart Cities (IJUPSC).

Degna di rilievo la sua attività di responsabile tecnico scientifico e coordinatore dei master promossi in collaborazione con L'Istituto Nazionale di Urbanistica, la Società Italiani degli Urbanisti, l'Istituto Adriano Olivetti di Ancona e l'Università stessa su " Città e Territorio, strategie e strumenti innovativi per la protezione dai rischi dei territori in crisi".

Rilevante l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, e la didattica in master. Ha, inoltre, svolto attività didattico-scientifica in numerosi programmi di formazione nazionali e internazionali.

La produzione scientifica è considerevole per il periodo di attività, svolta con continuità, con contributi originali (individuali e in opere collettive) e talora con collocazioni editoriali di rilievo. Alcune pubblicazioni si distinguono in particolare per originalità e valore dei contenuti.

In sintesi, l'originalità, innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza di ciascuna pubblicazione sono molto buone; così pure la congruenza con il profilo di Professore universitario da ricoprire e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale. Buono l'apporto individuale, nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione.

Si tratta quindi di un profilo assolutamente maturo per il ruolo che si candida a ricoprire, sia per la rilevante attività di ricerca scientifica, svolta con continuità ed originalità, anche in qualità di coordinatore di gruppi e di collaborazioni con Enti territoriali ed altre Istituzioni e università, che per le pubblicazioni e l'attività di divulgazione scientifica. La didattica – copiosa – e le attività di rilievo anche per la terza missione ne completano il profilo idoneo al ruolo di Professore di seconda fascia.

Prof. Michele Zazzi

Il curriculum del candidato esprime la figura di uno studioso che ha acquisito esperienza e qualità nel suo percorso di ricercatore universitario, capace di affiancare ad una ricca attività di ricerca, anche di respiro internazionale, un impegno costante nella attività didattica e di divulgazione scientifica.

L'attività didattica, continua a partire dall'a.a. 2010-2011 in diversi corsi di studio dell'area dell'ingegneria edile, civile e ambientale, è pienamente coerente con gli obiettivi formativi ascrivibili al settore scientifico-disciplinare di appartenenza ed è corredata da una significativa attività di relazione e correlazione di tesi di laurea. Si segnalano, inoltre, la partecipazione a numerose commissioni di laurea, l'insegnamento in lingua inglese in alcuni insegnamenti, l'approccio innovativo e anticipatore nelle pratiche di e-learning, l'attività di coordinamento tecnico e scientifico del Master universitario di II livello "Città e Territorio, strategie e strumenti innovativi per la protezione dai rischi dei territori in crisi", promosso dall'Università Politecnica delle Marche, nonché esperienze non consuete all'interno di percorsi formativi post-laurea di cooperazione internazionale.

A tale riguardo si delinea la figura di un docente pienamente maturo e competente per l'insegnamento universitario, anche con ruoli di coordinamento.

L'attività di ricerca scientifica è di sicura e riconosciuta rilevanza nazionale, con diverse collaborazioni di rilievo internazionale, ed è stata condotta mediante la direzione e il coordinamento di numerosi gruppi di ricerca su temi di particolare attualità: dal 2018 è stato responsabile scientifico e coordinatore di ventidue progetti di ricerca nel settore della Tecnica e Pianificazione Urbanistica. La capacità di coordinamento di attività di ricerca è, inoltre, testimoniata dal ruolo di responsabile scientifico per quattro assegni di ricerca e sei borse di ricerca nell'ambito del proprio settore scientifico-disciplinare. Da segnalare il ruolo di responsabile tecnico-scientifico del Laboratorio di Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale "Giovanni Astengo" attivo presso il Dipartimento SIMAU dell'Università Politecnica delle Marche. Considerevole è anche l'attività di partecipazione a comitati editoriali di riviste di livello internazionale (Co-Direttore e coordinatore del comitato redazionale della Rivista Mterriorio - Journal of urban planning, socio-economic and cultural testimony; Membro dell'Editorial Review Board Internazionale della rivista Journal of Urban Planning and Smart Cities (IJUPSC).

Il candidato è autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali, di contributi in volume e in atti di convegni e conferenze nazionali e internazionali. Ha, inoltre, pubblicato con continuità su riviste pertinenti al proprio settore scientifico-disciplinare: dieci pubblicazioni sono state pubblicate in riviste internazionali indicizzate o di classe A nella classificazione Anvur. Le pubblicazioni scientifiche presentate nella procedura valutativa mettono in evidenza l'originalità, il rigore metodologico e gli esiti delle principali linee di ricerca del candidato, testimoniati, inoltre, dal prestigio e dalla connotazione internazionale di alcune sedi editoriali.

La valutazione del curriculum, delle pubblicazioni e delle attività didattiche consente, quindi, di esprimere un giudizio complessivamente molto buono riguardo alle attività del candidato nonché di riconoscerne il profilo pienamente idoneo al ruolo di professore di seconda fascia.

Prof. Francesca Pirlone

Il candidato presenta complessivamente un profilo di ricercatore maturo, sia per quanto riguarda l'attività didattica sia per l'attività di ricerca.

Ha svolto una attività didattica importante per intensità e continuità all'interno di corsi universitari nel campo dell'ingegneria edile -civile-ambientale, di master e di dottorati di ricerca a far data dall'a.a. 2010-11.

L'attività, congruente con il SSD di riferimento, è svolta con titolarità di insegnamento in Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale a partire dall'a.a. 2018-19. Impegnato altresì nel coordinamento di tesi di laurea e tesi dottorato, dove le attività sono state sviluppate in collaborazione con Università e gruppi di ricerca nazionali ed internazionali. Da sottolineare sono anche l'attività relativa al Coordinamento tecnico e scientifico del Master Universitario di II Livello "Città e Territorio, strategie e strumenti innovativi per la protezione dai rischi dei territori in crisi", promosso dall'Università Politecnica delle Marche e la Responsabilità del "Laboratorio Giovanni Astengo", Area Urbanistica del Dipartimento SIMAU, presso il quale coordina e svolge attività di supporto attivo per la pianificazione territoriale ed urbanistica con Enti locali, Università ed Istituti di ricerca.

Ha partecipato a numerosi convegni di rilevanza nazionale ed internazionale in qualità di relatore, ottenendo anche, come autore di paper scientifici, riconoscimenti per la pubblicazione dei migliori contributi su rivista e volume.

Dal 2018 è responsabile scientifico e coordinatore di diversi progetti di ricerca nel settore della tecnica e pianificazione urbanistica e ha collaborato in numerosi progetti e gruppi di ricerca scientifica a livello internazionale (COST - European Cooperation in Science and Technology, del 7th Framework programme Science in Society...) e nazionale (PRIN, POR FSE 2007-2011, ...).

E' fortemente impegnato sui temi relativi al governo del territorio e alla sostenibilità dell'ambiente urbano.

E' stato referente, nelle sue attività, di diversi assegni di ricerca e borse di ricerca.

Il candidato ha prodotto numerose pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e nazionali, contributi in volume, volumi monografici e contributi in atti di convegni e conferenze nazionali e internazionali, coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare e di collocazione editoriale significativa..

Dalle pubblicazioni presentate emerge in particolare un'ampia esperienza nel campo della sicurezza del territorio da eventi sismici, con approfondimenti agli strumenti di prevenzione e piani di protezione civile per la ricostruzione dei centri urbani.

Dal 2020 svolge con continuità attività di review per riviste scientifiche nazionali ed internazionali di settore e riviste Classe A Anvur Area Settore Scientifico 08/F1 ed è Co-Direttore della Rivista Mterriorio Journal of urban planning, socio-economic and cultural testimony.

Il giudizio complessivo sulla consistenza, intensità e continuità temporale dei titoli e della produzione scientifica è molto buono. Pertanto si ritiene che il candidato sia idoneo per la procedura messa a concorso.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il curriculum del candidato descrive una figura di studioso che ha acquisito esperienza e qualità nel suo percorso di ricercatore universitario, comprovato da un'importante attività didattica e di ricerca.

È stato docente responsabile di numerosi insegnamenti nel settore scientifico disciplinare ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica presso corsi di laurea magistrali e master di II livello, nonché workshop nazionali e internazionali. Dal 2018 al 2023 è stato titolare di n. 13 insegnamenti nel settore ICAR/20 presso l'Università Politecnica delle Marche.

Dall'a.a. 2010-2011 il candidato è responsabile di tesi di laurea in qualità di relatore (n. 13) e correlatore (n. 8) e nell'ambito delle quali sono stati coordinati anche progetti di scambio per studenti e ricercatori nei principali programmi di studio e sviluppati progetti di ricerca internazionali.

Dal 2022 il candidato è membro del Collegio di Dottorato di Ricerca Ingegneria Civile, Ambientale, Edile e Architettura, ICAEA, Facoltà di ingegneria, Università Politecnica delle Marche dove è referente di 3 tesi di dottorato.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, le tematiche che ha affrontato da oltre 15 anni si concentrano sugli elementi di qualità e di innovazione nell'ambito delle infrastrutture verdi, degli aspetti ambientali e dello spazio pubblico nella città contemporanea, sulle fragilità territoriali con particolare attenzione alla ricostruzione post sisma nei territori dell'Italia Centrale. Di rilievo la sua attività di responsabile tecnico-scientifico e coordinatore dei master promossi in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Urbanistica INU e la Società Italiani degli Urbanisti SIU per la protezione dai rischi dei territori in crisi.

Responsabile scientifico e coordinatore di Progetti e gruppi di ricerca scientifica su tematiche coerenti col settore SSD ICAR20, ha inoltre svolto attività di ricerca e innovazione su Programmi Straordinari di ricostruzione, PSR e Piani Urbanistici di Ricostruzione finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito della ricostruzione Post sisma 2016 dell'Italia Centrale, attività sviluppate in accordo con Enti locali e Ufficio Speciale Ricostruzione, USR.

Rilevante è la partecipazione in qualità di relatore a convegni nazionali ed internazionali.

È autore di numerose pubblicazioni scientifiche su rivista di valore nazionale ed internazionale. Dal 2010 ha pubblicato con continuità su riviste del settore scientifico disciplinare ICAR 20, tra cui si distinguono n. 6 pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate, di cui n. 4 in Classe A- Anvur, negli ultimi 5 anni. Ha inoltre prodotto n. 5 volumi monografici di rilevanza nazionale ed internazionale.

Per quanto riguarda le pubblicazioni presentate si segnala una produzione scientifica molto consistente, sviluppata con continuità dal 2010 ad oggi, con evidente maturazione nel corso degli anni e quindi anche nel triennio di ricercatore RTDb. A riguardo molto buone sono l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza per ciascuna pubblicazione presentata, la congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire e la rilevanza scientifica della collocazione editoriale; buono l'apporto individuale nei lavori in collaborazione.

In sintesi si tratta di un profilo assolutamente maturo sia per la rilevante attività di ricerca scientifica, la didattica copiosa, svolte con continuità ed originalità, e le attività di ricerca applicata e terza missione, che ne completano il profilo idoneo al ruolo di Professore di seconda fascia.